



DOTTORE COMMERCIALISTA

Studio Mocarelli – Dottore Commercialista

Viale Verdi, 88/B

23807 Merate (LC)

Telefono: +39 039 5982029

Fax: +39 039 9908118

N.08

News per i Clienti dello studio

del 07 Marzo 2019

Ai gentili clienti
Loro sedi

“Reddito di cittadinanza” a partire da aprile 2019

Gentile cliente, con la presente desideriamo informarLa che con il DL n. 4 del 28.01.2019 il legislatore ha introdotto il c.d. **“Reddito di cittadinanza”** che consiste in un **reddito minimo temporaneo che garantisce agevolazioni ai datori di lavoro che assumono i percettori a tempo pieno e indeterminato**. L'istituto, applicabile a decorrere dal mese di aprile 2019, può trovare applicazione per i **lavoratori disoccupati il cui valore ISEE del nucleo familiare è inferiore a 9.360** (con specifici limiti relativi al possesso di immobili, patrimonio mobiliare, autoveicoli e reddito familiare). Il reddito di cittadinanza si compone di due elementi: *i)* il primo ad **integrazione del reddito familiare**; *ii)* il secondo riservato ai **nuclei familiari con abitazione in affitto o acquistata tramite mutuo**. La domanda può essere effettuata direttamente al gestore del servizio integrato, oppure **mediante modalità telematiche o presso i CAF convenzionati**. Il Reddito di Cittadinanza viene riconosciuto dall'INPS che, entro 5 giorni lavorativi dalla data di comunicazione, **verifica il possesso dei requisiti e riconosce il reddito di cittadinanza** (se spettante) entro la fine del mese successivo a quello di trasmissione della domanda. **Il reddito di cittadinanza viene erogato attraverso la carta RDC** che, come per la carta acquisti, consente l'acquisto di generi alimentari, sanitari, il pagamento delle bollette, del canone di locazione e del mutuo. L'erogazione del reddito di cittadinanza è condizionata alla **dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro** (fatta eccezione per chi richiede la pensione di cittadinanza) ed alla stipula di un **patto per l'inclusione sociale**, che prevede l'attivazione dei servizi sociali, dei centri per l'impiego e le strutture territoriali allo scopo di individuare le necessità del nucleo familiare. **Il beneficiario è tenuto ad offrire la propria disponibilità per la partecipazione a progetti e iniziative del comune di residenza, per un periodo massimo di 8 ore alla settimana**. Segnaliamo che ANPAL ha recentemente comunicato che, per effetto di quanto previsto dal DL n. 4/2019, a partire dallo scorso 29.01.2019 è stata disabilitata la funzionalità di richiesta di nuovi assegni di ricollocazione per i lavoratori in Naspi.

1



DOTTORE COMMERCIALISTA

www.studiomocarelli.it
info@studiomocarelli.it

Premessa

Con il **DL n. 4 del 28.01.2019** il legislatore ha previsto l'introduzione, a decorrere dal mese di aprile 2019, del Reddito di cittadinanza. Tale istituto prevede:

- **l'erogazione di un reddito integrativo** variabile a seconda della composizione del nucleo familiare;
- l'attivazione di alcuni **servizi per favorire l'inclusione sociale e/o la ricerca del lavoro**;
- l'introduzione di alcune **agevolazioni a favore di coloro che assumono un lavoratore disoccupato beneficiario del Reddito di Cittadinanza**.

Il beneficio potrà essere richiesto direttamente al gestore del servizio, tramite modalità telematiche o un CAF convenzionato. Dalla presentazione della domanda, l'INPS:

- **verifica i requisiti** per l'applicazione dell'istituto **entro 5 giorni** dalla sua presentazione;
- **riconosce il beneficio entro la fine del mese successivo** a quello di richiesta.

ATTENZIONE!

Dal 4 febbraio, oltre al sito www.redditodicittadinanza.gov.it, è online l'URP dedicato al Reddito di cittadinanza. È possibile presentare la domanda per ottenere il Reddito di cittadinanza dallo scorso 6 marzo 2019 attraverso il portale dedicato oppure presso tutti gli uffici postali o i Centri di Assistenza Fiscale.

Rendiamo disponibili in allegato i modelli di domanda e la principale documentazione ad oggi disponibile per l'invio ed il completamento delle domande di reddito / pensione di cittadinanza:

DOCUMENTAZIONE

| | |
|------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| I | Domanda reddito di cittadinanza / pensione di cittadinanza (modello). |
| II | Integrazione della domanda redditi non totalmente rilevati ai fini ISEE (modello). |
| III | Comunicazione dei beneficiari relative allo stato lavorativo (modello). |

SCHEMA RIEPILOGATIVO

| | |
|------------------|-----------------------------------------------------------------|
| Requisiti | Essere cittadino italiano (o UE), residente da almeno 10 anni. |
| | Valore ISEE inferiore a 9.360 euro. |
| | Valore patrimonio immobiliare ISEE non superiore a 30.000 euro. |

| | |
|---------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | Valore patrimonio mobiliare ISEE non superiore a 6.000 euro. |
| | Valore reddito familiare inferiore a 6.000 euro annui (incrementati a seconda delle condizioni ed ai parametri di equivalenza). |
| Reddito di cittadinanza | Componente ad integrazione del reddito familiare pari a 6.000 euro annui moltiplicati per il parametro della scala di equivalenza. |
| | Componente riservata ai nuclei familiari residenti in abitazione in locazione pari all'ammontare del canone annuo dichiarato ISEE fino ad un massimo di 3.360 euro annui (1.800 annui in caso di pagamento del mutuo). |
| Pensione di cittadinanza | Componente ad integrazione del reddito familiare pari a 7.560 euro annui moltiplicati per il parametro della scala di equivalenza. |
| | Componente riservata ai nuclei familiari residenti in abitazione in locazione pari all'ammontare del canone annuo dichiarato ISEE fino ad un massimo di 1.800 euro annui (1.800 annui in caso di pagamento del mutuo). |

Parametri di equivalenza

| | |
|-------------|----------------------------------------|
| 1 | Primo componente nucleo familiare. |
| +0,4 | Ogni ulteriore componente maggiorenne. |
| +0,2 | Ogni ulteriore componente minorenni. |
| 2,1 | Parametro massimo. |

Chi può beneficiare del reddito di cittadinanza?

Il reddito di cittadinanza viene **ricosciuto** a coloro che, al momento della presentazione della domanda e per tutta la durata dell'erogazione, sono in possesso dei seguenti **requisiti**:

| REQUISITI | |
|--------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Cittadinanza, residenza e soggiorno | Il richiedente deve essere cittadino italiano o di un paese UE, ovvero suo familiare che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, oppure cittadino di paesi terzi in possesso di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo. |
| | Il richiedente deve essere residente in Italia da almeno 10 anni (gli ultimi due in modo continuativo). |
| | Valore ISEE inferiore a 9.360. |
| | Valore ISEE (patrimonio immobiliare) inferiore a 30.000 euro con esclusione della |

| | |
|--------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Requisiti reddituali e patrimoniali | casa di abitazione. |
| | Valore ISEE (patrimonio mobiliare) inferiore a 6.000 euro, ai quali devono essere aggiunti 2.000 euro per ogni componente il nucleo familiare successivo al primo (massimo 10.000). Si aggiungono, inoltre, 1.000 euro per ogni figlio successivo al secondo e 5.000 euro per ogni componente del nucleo disabile. |
| | Valore reddito familiare inferiore a 6.000 moltiplicati per il parametro di equivalenza (vedi tabella sottostante) . L'importo base è incrementato a 7.560 euro in caso di richiesta della pensione di cittadinanza o a 9.360 euro annui nel caso in cui il nucleo familiare risieda in un'abitazione in locazione. |
| Possesso di beni durevoli | Nessun componente deve essere intestatario o avere la piena disponibilità di navi e imbarcazioni. Nessun componente, inoltre, deve essere intestatario / avere piena disponibilità di autoveicoli immatricolati per la prima volta nei sei mesi antecedenti la richiesta del reddito di cittadinanza, ovvero autoveicoli di cilindrata superiore a 1.600 cc o motoveicoli di cilindrata superiore a 250 cc (immatricolati nei due anni precedenti), fatta eccezione per i veicoli dei disabili. |

Sempre riguardo ai requisiti, si segnala che:

1. i **coniugi permangono nel medesimo nucleo familiare** anche a seguito di separazione o divorzio qualora continuino a risiedere nella stessa abitazione;
2. il **figlio maggiorenne non convivente viene considerato facente parte del nucleo familiare** solo se risulta a carico ai fini IRPEF, non coniugato e senza figli e di età inferiore a 26 anni;
3. il beneficiario deve **comunicare**, entro 15 giorni, ogni **variazione che potrebbe comportare la perdita dei requisiti**;
4. in caso di **variazione del nucleo familiare**, deve essere presentata DSU aggiornata entro 2 mesi dalla variazione (se la variazione è a sfavore la mancata comunicazione può comportare la perdita del beneficio);
5. sono **esclusi** dal reddito di cittadinanza i nuclei familiari che hanno tra i componenti **soggetti disoccupati a seguito di dimissioni volontarie** per i 12 mesi successivi alla data delle dimissioni;
6. i soggetti che si trovano in **stato detentivo**;
7. le **persone ricoverate in strutture di cura di lunga degenza** a totale carico dello Stato o di altra amministrazione pubblica.

PARAMETRI DI EQUIVALENZA

Parametri di equivalenza

| | |
|-------------|---------------------------------------|
| 1 | Primo componente nucleo familiare |
| +0,4 | Ogni ulteriore componente maggiorenne |

| | |
|------|-------------------------------------|
| +0,2 | Ogni ulteriore componente minorenni |
| 2,1 | Parametro massimo |

Importo del beneficio

Il reddito di cittadinanza si compone di **due elementi**, entrambi esenti da IRPEF:

IMPORTO REDDITO DI CITTADINANZA

| | |
|-----------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| I | Una componente ad integrazione del reddito familiare, fino ad un massimo di 6.000 euro annui, moltiplicati per il parametro della scala di equivalenza. |
| II | Una componente riservata ai nuclei familiari residenti in abitazioni in locazione pari all'ammontare del canone annuo dichiarato ai fini ISEE (fino ad un massimo di 3.360 euro). |

Nel caso di **pensione di cittadinanza**, gli importi sono i seguenti:

IMPORTO PENSIONE DI CITTADINANZA

| | |
|-----------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| I | Una componente ad integrazione del reddito familiare, fino ad un massimo di 7.560 euro annui, moltiplicati per il parametro della scala di equivalenza. |
| II | Una componente riservata ai nuclei familiari residenti in abitazioni in locazione pari all'ammontare del canone annuo dichiarato ai fini ISEE (fino ad un massimo di 1.800 euro). |

Ai nuclei familiari residenti in abitazione di proprietà per il cui acquisto o costruzione sia stato contratto un mutuo, viene concessa un'integrazione nella misura della rata mensile del mutuo, fino ad un massimo di 1.800 euro.

Il reddito di cittadinanza:

1. **non può essere superiore a 9.360 euro annui** (moltiplicato per il valore della scala d'equivalenza);
2. non può essere **inferiore a 480 euro mensili.**

A titolo esemplificativo, illustriamo gli **importi spettanti nel caso in cui la rata di mutuo e di affitto mensile raggiungano il tetto massimo previsto** dalla disciplina del DL n. 4/2019:

ESEMPIO IMPORTI SPETTANTI

| Composizione nucleo | Scala equiv. | Casa di proprietà.. | | Casa in affitto |
|--------------------------------|--------------|---------------------|-------------|-----------------|
| | | ..senza mutuo | ..con mutuo | |
| Maggiorenne: 1 Minorenne: 0 | 1 | 500 | 650 | 780 |
| Maggiorenne: 2 Minorenne: 0 | 1,4 | 700 | 850 | 980 |
| Maggiorenne: 2 Minorenne: 1 | 1,6 | 800 | 950 | 1.080 |
| Maggiorenne: 2 Minorenne: 2 | 1,8 | 900 | 1050 | 1.180 |

Osserva

Con riferimento alla durata, **il reddito di cittadinanza non può eccedere i 18 mesi**. Può essere richiesta la sua **rinnovazione** con **sospensione per un mese prima di ciascun rinnovo**.

Come posso ottenere il reddito di cittadinanza?

Il reddito di cittadinanza, secondo quanto previsto dal DL n. 4/2019 può essere richiesto:

- direttamente al **gestore del servizio integrato** (Poste Italiane);
- con **modalità telematica**;
- presso i **CAF convenzionati**.

Osserva

L'INPS è autorizzato ad **inviare comunicazioni informative** ai nuclei familiari che, a seguito della richiesta dell'ISEE presentino **valori dell'indicatore o di sue componenti compatibili con quelli richiesti**.

L'iter di riconoscimento del Reddito di Cittadinanza viene seguito dall'INPS, il quale:

1. **entro 5 giorni** dalla presentazione della domanda **verifica la sussistenza dei requisiti** per la sua concessione;
2. **entro il mese successivo dalla presentazione della richiesta**, se spettante, **riconosce il beneficio al richiedente**.

Il reddito di cittadinanza viene erogato attraverso la carta RDC, dalle caratteristiche molto simili alla c.d. **"Carta acquisti"**. Questa consente:

- di effettuare acquisti di **generi alimentari e sanitari**;
- di **pagare le bollette**;
- **effettuare piccoli prelievi** in un limite mensile non superiore a 100 euro per individuo, moltiplicato per la scala di equivalenza;
- effettuare **bonifici mensili in favore del locatore o dell'intermediario che ha concesso il mutuo**.

Osserva

L'importo mensile deve essere **utilizzato entro il mese successivo** a quello di erogazione. L'ammontare non speso o non prelevato viene sottratto, nel limite del 20% di quanto erogato, dalla mensilità successiva a quella in cui l'importo non è stato interamente speso.

Ai beneficiari del reddito di cittadinanza vengono **estese le agevolazioni relative alle tariffe elettriche e per la fornitura di gas concesse alle famiglie economicamente svantaggiate**.

Condizioni per l'accesso dell'incentivo: il patto per il lavoro

L'erogazione del beneficio è **condizionata alla dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro** da parte dei **componenti maggiorenni** del nucleo familiare e **all'adesione ad un percorso finalizzato al reinserimento lavorativo e all'inclusione sociale**. Sono esonerati da tali obblighi i beneficiari della pensione di cittadinanza, i beneficiari del RDC titolari di pensione diretta o di età pari a 65 anni o superiore, i componenti con disabilità o carichi di cura (di minori, non autosufficienti o con disabilità grave).

La dichiarazione di immediata disponibilità deve essere **resa entro 30 giorni dall'ammissione al beneficio** sulla prevista piattaforma digitale, anche tramite gli istituti di patronato convenzionati o i centri di impiego.

Per effetto del patto per il lavoro, il beneficiario è tenuto a:

EFFETTI DEL PATTO PER IL LAVORO

| | |
|------------|----------------------------------------------------------------------------------------------|
| I | Collaborare con l'operatore addetto alla redazione del bilancio delle competenze. |
| II | Accettare gli obblighi e rispettare gli impegni previsti nel patto. |
| III | Registrarsi sull'apposita piattaforma e consultarla quotidianamente. |
| IV | Svolgere ricerca attiva del lavoro seguendo il diario delle attività. |
| V | Accettare di essere avviato ai corsi di formazione o riqualificazione. |
| VI | Sostenere colloqui psicoattitudinali e prove di selezione finalizzate all'assunzione. |
| VII | accettare almeno una di tre offerte di lavoro congrue (in caso di rinnovo la prima congrua). |

Osserva

Un'offerta di lavoro può considerarsi congrua alle seguenti condizioni:

CONGRUITA' OFFERTE DI LAVORO

| | |
|------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Primi 12 mesi | Si ritiene congrua un'offerta di lavoro entro 100 chilometri di distanza dalla residenza del beneficiario o comunque raggiungibile in 100 minuti con i mezzi di trasporto pubblici, ovvero entro 250 km di distanza se si tratta di seconda offerta, ovvero ovunque collocata se si tratta di terza offerta. |
| Dopo 12 mesi | Si ritiene congrua un'offerta di lavoro entro 250 chilometri di distanza dalla residenza del beneficiario (nel caso di prima e seconda offerta), ovvero ovunque collocata se si tratta di terza offerta. |
| Rinnovo | Si ritiene congrua un'offerta di lavoro ovunque collocata. |
| ATTENZIONE! | Nel caso in cui siano presenti nel nucleo componenti disabili, la terza offerta non può in ogni caso eccedere i 250 chilometri dalla residenza del beneficiario. |
| Accettazione offerta oltre 250 km | Nel caso in cui il beneficiario accetti un'offerta collocata oltre 250 chilometri dalla sua residenza, il medesimo ha diritto a percepire ancora il reddito di cittadinanza per tre mesi dall'inizio del nuovo impiego, incrementati a 12 mesi nel caso in cui vi siano componenti disabili. |

Cosa succede se trovo lavoro durante la fruizione dell'incentivo?

Qualora la **condizione lavorativa del beneficiario subisca variazioni** rispetto a quella denunciata alla richiesta del Reddito di Cittadinanza, trovano applicazione alcune condizioni e correttivi, di seguito illustrati:

VARIAZIONE STATO OCCUPAZIONALE

| | |
|-------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Qualsiasi tipo di variazione | Qualsiasi variazione riferita allo stato lavorativo va comunicata entro 30 giorni all'INPS, pena decadenza del beneficio. |
| Lavoro dipendente | Il maggior reddito da lavoro concorre alla determinazione del beneficio economico nella misura dell'80% (dal mese successivo a quello di variazione e fino a quanto il reddito non trovi spazio nell'ISEE). |
| Avvio attività | Qualora venga svolta attività autonoma in forma individuale o in partecipazione, il reddito viene individuato secondo il principio di cassa come differenza tra ricavi e compensi percepiti e deve essere comunicato entro il giorno 15 di ciascun mese successivo alla fine trimestre. Il beneficiario può fruire del RDC per le due mensilità successive a quelle di variazione. Viene prevista un'agevolazione a favore di coloro che, nei primi 12 mesi di fruizione del beneficio avviano un'attività. Tali soggetti potranno beneficiare di un'erogazione pari a 6 mensilità. |

Patto per l'inclusione sociale

I richiedenti **disoccupati da oltre 2 anni**, non titolari di un patto di servizio valido e di età superiore a 26 anni, entro 30 giorni dal riconoscimento del beneficio **vengono convocati dai servizi comunali per il contrasto alla povertà**.

Qualora le problematiche del nucleo siano principalmente connesse alla situazione lavorativa, i servizi competenti sono individuati presso i centri per l'impiego ed i beneficiari sottoscrivono un patto per il lavoro. Nel caso in cui il bisogno sia più complesso, i beneficiari sottoscrivono un **patto per l'inclusione sociale** coinvolgendo i centri per l'impiego, i servizi sociali e territoriali competenti.

In tal caso il beneficiario è tenuto ad offrire la propria disponibilità ai progetti del comune mettendo a disposizione un **numero massimo di ore settimanali pari ad 8**.

Osserva

Ai fini del monitoraggio dei patti, vengono istituite **due piattaforme** in cui Comuni e centri per l'impiego possono **comunicare irregolarità o anomalie**.

Assegno di ricollocazione

La disciplina dell'assegno di ricollocazione è stata ricollegata all'istituto del reddito di cittadinanza. Viene, infatti, previsto che, nella fase di prima erogazione del beneficio, il percettore riceve dopo 30 giorni dalla data di liquidazione l'assegno di ricollocazione da parte di ANPAL, che gli consente di

accedere ad alcuni servizi presso i centri per l'impiego o altri soggetti accreditati. Il servizio di assistenza prevede quanto segue:

| SERVIZIO DI ASSISTENZA | |
|-------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| I | L'affiancamento di un tutor al soggetto. |
| II | Il programma di ricerca intensiva della nuova occupazione e la relativa area, con eventuale percorso di riqualificazione professionale mirata a sbocchi occupazionali esistenti nell'area stessa. |
| III | L'assunzione dell'onere del disoccupato di svolgere le attività individuate dal tutor . |
| IV | L'assunzione dell'onere del disoccupato di accettare un'offerta di lavoro congrua . |
| V | L'obbligo per il soggetto erogatore del servizio di comunicare al centro per l'impiego e all'ANPAL il rifiuto ingiustificato , da parte della persona interessata, di svolgere una delle attività individuate dal tutor , o di una offerta di lavoro congrua , al fine dell'irrogazione delle sanzioni di cui all'articolo 21, commi 7 e 8 del D.Lgs. n. 150/2015 (che prevedono la sospensione della NASPI o la sua interruzione). |
| VI | La sospensione del servizio nel caso di assunzione in prova , o a termine, con eventuale ripresa del servizio stesso dopo l'eventuale conclusione del rapporto entro il termine di sei mesi. |

I beneficiario del RDC, pena decadenza, **devono scegliere il soggetto erogatore del servizio di assistenza intensiva prendendo appuntamento sul portale messo a disposizione dall'ANPAL.**

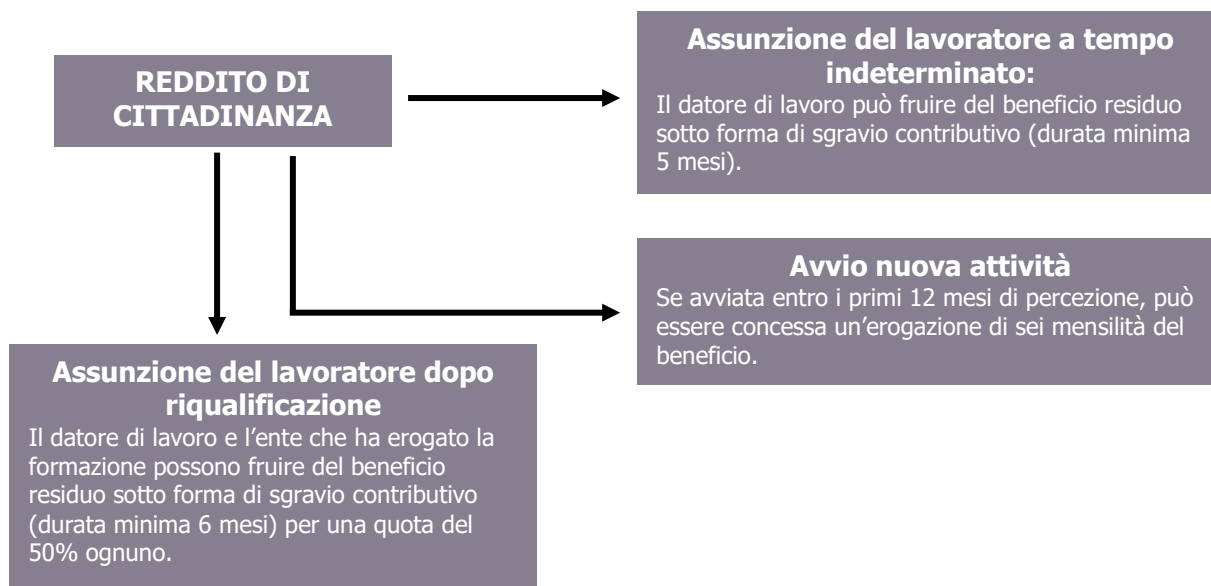
Gli incentivi collegati al Reddito di Cittadinanza

Con l'articolo 8 del DL n. 4 del 28.01.2019 il legislatore ha **introdotto alcune agevolazioni collegate alla percezione del reddito di cittadinanza** (introdotto con il medesimo decreto). Premesso che gli istituti neo introdotti richiedono la predisposizione di alcuni provvedimenti attuativi, segnaliamo le seguenti agevolazioni:

| INCENTIVI | |
|------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| I | A favore del datore di lavoro che assume a tempo pieno ed indeterminato un lavoratore percettore del reddito di cittadinanza viene previsto l'esonero dal versamento dei contributi per un periodo minimo pari a 5 mesi e massimo pari alla differenza tra 18 mesi ed il periodo di fruizione del reddito di cittadinanza. |
| II | Nel caso in cui il lavoratore venga assunto a seguito di un piano di formazione e riqualificazione , viene previsto un incentivo a favore del datore di lavoro e del soggetto che ha erogato la formazione pari al 50% (ognuno) del beneficio spettante al lavoratore, per un periodo minimo di 6 mesi e massimo pari alla differenza tra 18 mesi e il periodo di |

| | |
|------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | fruizione del reddito di cittadinanza. |
| III | Nel caso in cui venga avviata , entro i primi 12 mesi di fruizione, un'attività d'impresa, di lavoro autonomo o una società cooperativa può essere erogato un importo pari a 6 mesi di indennità. |

Il beneficio, nei primi due casi, spetta solamente se il datore di lavoro realizza un **incremento occupazionale**. Trovano applicazione, inoltre, le **ulteriori condizioni di fruizione degli incentivi in materia lavoro previste dall'art. 31 del D.Lgs. n. 150/2015**.



..e le sanzioni

Di seguito riportiamo, invece, le **principali sanzioni applicabili nel caso di abuso dell'istituto**:

| SANZIONI | |
|---------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| False informazioni | <p>Salvo che il fatto costituisca più grave reato, chiunque, al fine di ottenere indebitamente l'erogazione del reddito di cittadinanza, rende o utilizza dichiarazioni false, documenti falsi o omette informazioni dovute, viene punito con la reclusione da due a sei anni. L'omessa comunicazione delle variazioni del reddito o del patrimonio viene punita con la reclusione da uno a tre anni.</p> <p>Alla condanna in via definitiva per i reati di cui sopra e per quello previsto dall'articolo 640-bis del codice penale (truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche), segue la revoca del reddito di cittadinanza con efficacia retroattiva e, pertanto, il beneficiario è tenuto alla restituzione di quanto indebitamente percepito ed una nuova richiesta di concessione non potrà</p> |

| | |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Ipotesi di decadenza | essere inoltrata prima che siano decorsi dieci anni dalla condanna. |
| | L'interessato non rende la dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro (esclusi gli esonerati). |
| | non sottoscrive il patto per il lavoro o il patto per l'inclusione sociale (esclusi gli esonerati). |
| | L'interessato non partecipa, in assenza di giustificato motivo, alle iniziative di carattere formativo o di riqualificazione. |
| | L'interessato non aderisce ai progetti nel caso in cui il comune di residenza li abbia istituiti. |
| | L'interessato non accetta almeno una di tre offerte congrue, ovvero, in caso di rinnovo non accetta la prima offerta congrua utile. |
| | L'interessato non effettua le comunicazioni previste o ne effettua di mendaci, procurandosi un beneficio economico. |
| | L'interessato non presenta una DSU aggiornata in caso di variazione del nucleo familiare. |
| L'interessato venga trovato, nel corso delle attività ispettive, intento a svolgere attività di lavoro sia dipendente che autonomo in assenza delle comunicazioni obbligatorie. | |

Mancata presentazione, senza giustificato motivo, alle convocazioni dei centri per l'impiego e dei servizi competenti dei comuni, da parte anche di un solo componente il nucleo familiare

| | |
|------------|--------------------------------------------------------------------------|
| I | decurtazione di una mensilità in caso di prima mancata presentazione. |
| II | decurtazione di due mensilità alla seconda mancata presentazione. |
| III | decadenza dalla prestazione, in caso di ulteriore mancata presentazione. |

Mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle iniziative di orientamento da parte anche di un solo componente il nucleo familiare

| | |
|-----------|------------------------------------------------------------------------|
| I | decurtazione di due mensilità in caso di prima mancata presentazione |
| II | decadenza dalla prestazione in caso di ulteriore mancata presentazione |

Mancato rispetto degli impegni previsti nel patto per l'inclusione sociale relativi alla frequenza dei corsi di istruzione o di formazione da parte di un componente minorenni, ovvero impegni di prevenzione e cura volti alla tutela della salute

| | |
|------------|--------------------------------------------------------|
| I | decurtazione di due mensilità dopo il primo richiamo |
| II | decurtazione di tre mensilità dopo il secondo richiamo |
| III | decurtazione di sei mensilità dopo il terzo richiamo |
| IV | decadenza dal beneficio in caso di ulteriore richiamo |

Una **nuova richiesta di reddito di cittadinanza potrà essere inoltrata dal precedente richiedente o da altro componente il nucleo familiare dopo che siano trascorsi diciotto mesi dalla data del provvedimento di revoca o decadenza** (ridotti a sei mesi se il nucleo familiare comprende minorenni o disabili). Per quanto riguarda i funzionari coinvolti nel processo di erogazione e

controllo, la mancata comunicazione dei fatti suscettibili di dar luogo alle sanzioni di decurtazione o decadenza della prestazione determina responsabilità disciplinare e contabile.

Lo Studio rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e approfondimento di Vostro interesse.

Cordiali saluti

Studio Mocrelli